## «Trump ha vinto con una valanga da 80 milioni di voti, c'è una frode delle società tecnologiche contro il volere del popolo» dice l'avvocato Powell

R21 renovatio21.com/trump-ha-vinto-con-una-valanga-da-80-milioni-di-voti-ce-una-frode-delle-societa-tecnologiche-contro-il-volere-del-popolo-dice-lavvocato-powell/

November 19, 2020

Ospite nel programma «Greg Kelly Reports» di Newsmax TV, l'avvocato Sidney Powell, che dirige il team legale che indaga sulla frode elettorale contro il presidente Donald Trump, ha affermato di ritenere che il presidente abbia vinto le elezioni del 3 novembre con 80 milioni di voti e che ci sono prove schiaccianti per dimostrarlo.

Il voto per Trump era così massiccio da superare tutte le proiezioni, tanto che gli algoritmi di Dominion non potevano funzionare come avrebbero dovuto. Quindi, hanno dovuto interrompere il conteggio dei voti per trovare un modo per «completare i voti o distruggere i voti per Trump mentre fabbricavano voti per Biden».

L'avvocato Powell ha affermato di ritenere che il presidente abbia vinto le elezioni del 3 novembre con 80 milioni di voti e che ci sono prove schiaccianti per dimostrarlo

L'avvocato Powell ha ripetuto che la società di software Dominion ha una lunga storia di brogli elettorali, perché è esattamente ciò per cui erano stati istituiti, riporta *EIR*.

«Abbiamo prove sempre più crescenti di frodi significative in più stati che mettono in dubbio la validità delle elezioni in ogni stato altalenante» —Nevada, Arizona, Michigan, Wisconsin, Georgia — così come altri Stati, ha detto la al presentatore Greg Kelly.

Kelly ha menzionato quei legislatori liberali – Elizabeth Warren, Amy Klobuchar – che in passato avevano sollevato dubbi su Dominion, ma ora definiscono le accuse di Powell e altri un complotto «di destra e stravagante».

Nelle elezioni del 3 novembre, i conteggi iniziali non provenivano dagli Stati Uniti, ma da Barcellona, in Spagna, e da Francoforte, in Germania, su server stranieri

Il software Smartmatic fornito da Dominion è utilizzato in tutto il mondo, ha riferito Powell. Ogni azienda tecnologica, ogni società di social media e «un mucchio di società globaliste» non hanno remore a fare affari con dittatori stranieri, riflettendo la corruzione diffusa.

Si badi al fatto che nelle elezioni del 3 novembre, i conteggi iniziali non provenivano dagli Stati Uniti, ma da Barcellona, in Spagna, e da Francoforte, in Germania, su server stranieri. Quindi, ha concluso, si può facilmente dire che i risultati riflettono

«l'interferenza straniera» nelle elezioni statunitensi.

E ciò che è sbalorditivo, ha continuato, «è l'impegno profuso per impedire che queste informazioni vengano diffuse».

Si può facilmente dire che i risultati riflettono «l'interferenza straniera» nelle elezioni statunitensi

Kelly ha sollevato la questione di ciò che Joe Biden avrebbe potuto sapere di questo. Dopo tutto, non ha fatto una vera campagna elettorale. Era sicuro di poter vincere con altri mezzi?

La Powell ha riferito di avere in suo possesso la dichiarazione pubblica del fondatore di Dominion secondo cui il suo sistema può «modificare 1 milione di voti in qualsiasi momento».

La Powell ha riferito di avere in suo possesso la dichiarazione pubblica del fondatore di Dominion secondo cui il suo sistema può «modificare 1 milione di voti in qualsiasi momento».

Ha inoltre ripetuto la sua precedente richiesta di licenziamento immediato del direttore della CIA Gina Haspel, spiegando che non è possibile che questi programmi possano essere eseguiti in tutto il mondo senza la conoscenza della CIA.

Tutti i paesi li hanno usati. Quindi, in questo caso, quello che abbiamo, ha detto la Powell, è «l'interferenza del governo nelle elezioni» contro «la volontà del popolo».